

TRASPORTI PENDOLARI

No ai bus alla Leopolda da Valdisieve e Valdarno

Documento firmato da otto Comuni. «Troppi disagi»

di LEONARDO BARTOLETTI

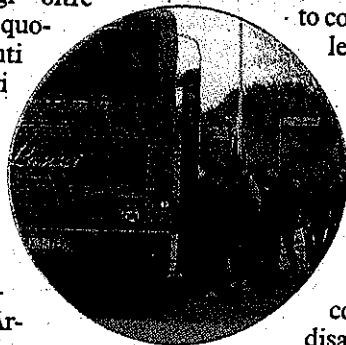
VALDISIEVE e Valdarno insieme contro il capolinea dei bus alla stazione Leopolda. Con il rischio concreto che scoppi una vera e propria contestazione nei confronti di una scelta che comporterebbe ulteriori disagi - oltre a quelli che già sono quotidianamente presenti - per i tanti pendolari che raggiungono ogni giorno Firenze per lavoro. Della questione si è parlato nel corso di una riunione degli amministratori della Valdisieve e del Val d'Arno, che si è svolta nella sede dell'assessorato provinciale ai trasporti. Alla fine il documento che ne è uscito è chiaro: "Le Amministrazioni comunali della Val di Sieve e del Val d'Arno e la Comunità Montana della Montagna Fiorentina - si dice - esprimono viva preoccupazione per l'annunciata decisione

del comune di Firenze di spostare il capolinea degli autobus in arrivo e partenza dall'area centrale di Santa Maria Novella all'ex stazione Leopolda. Una decisione estremamente sfavorevole e penalizzante per l'utenza e i cittadini della Valdisieve e del Valdarno, in quanto tale trasferimento comporterebbe un notevole allungamento dei tempi di percorrenza degli autobus, nonché l'allontanamento dallo snodo principale d'interconnessione del trasporto pubblico, compreso quello ferroviario, ed altri servizi collegati, con oggettivi disagi in più per i pendolari e i viaggiatori".

TUTTO QUESTO, secondo i comuni di Valdisieve e Valdarno, "in una situazione tra l'altro inadeguata ad offrire spazi di manovra dei mezzi e servizi adatti ad un capolinea". La richiesta, nei e chiedono alla Provincia "di farsi promotrice di un incon-

tro con il Comune di Firenze, richiamando tutti alla necessità che simili decisioni abbiano forti momenti di concertazione e condivisione." Il documento è stato approvato dai comuni di San Godenzo, Rufina, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Incisa e Figline. Oltre che dalla Comunità Montana della Montagna Fiorentina.

NEL CORSO della riunione, più in generale, si è parlato anche di trasporto pubblico locale su gomma, la cui nuova organizzazione partirà nei prossimi mesi. Il nuovo contratto di servizio e la nuova gara che l'Amministrazione Provinciale si appresta a bandire interesserà da vicino anche la Valdisieve. In questo contesto, si legge ancora dal documento uscito dall'incontro, "gli amministratori della Valdisieve e del Valdarno fiorentino ritengono imprescindibile che la Provincia di Firenze tenga conto delle preoccupazioni e individui le soluzioni più idonee per non vanificare gli sforzi compiuti in questi anni per favorire l'uso del mezzo pubblico".



RUFINA CONCITTADINO D'ADOZIONE HA CONSEGNATO IL SUO LIBRO AL SINDACO

Omaggio a Podestà, campione del mondo

C'ERA UNA MEDAGLIA olimpica ieri a Rufina e il primo cittadino Mauro Pinzani non ha voluto farsi scappare l'opportunità di portare i saluti degli sportivi e più in generale di tutta la cittadinanza e congratularsi con Vittorio Podestà, già 2 volte campione del mondo nel 2007, sia nella cronometro che nella gara a squadre e medaglia d'argento alle Paralimpiadi di Pechino 2008, categoria handbike.

PODESTÀ, un ligure trentasettenne laureato in ingegneria civile, è oramai di casa a Rufina dove

effettua la messa a punto della sua handbike alla 'Strana Officina' dove Marco e Francesco mettono a disposizione di Vittorio e tanti altri atleti diversamente abili la loro professionalità nel fornire un supporto tecnico di qualità.

NELL'OCCASIONE Podestà ha consegnato al sindaco di Rufina il libro «L'oro in bocca», dove Felice Magnani ed Enrico Valente raccontano in modo molto dettagliato la vita di tanti atleti che hanno fatto la storia dello sport in Italia: fra questi il rufinese d'adozione Podestà.

Riccardo Benvenuti



HANDBIKE
Podestà nella «Strana Officina»

PELAGO

«Sulla strada in sicurezza» Lezioni speciali nelle scuole

AL VIA, nelle scuole di Pelago, il progetto denominato "Sulla strada in sicurezza". Si tratta di un vero e proprio percorso formativo, destinato ai più giovani, approvato dall'Amministrazione comunale di Pelago e realizzato dal servizio di polizia municipale. Nelle prossime settimane, in questo contesto, avranno inizio le prime lezioni ed incontri relativi al primo segmento, ovvero il progetto per "Il patentino per la guida dei ciclomotori". Un piano finalizzato allo svolgimento dei corsi obbligatori per il conseguimento, da parte dei minori di età che abbiano compiuto i 14 anni, del prescritto certificato di idoneità (il 'patentino', appunto) alla guida dei ciclomotori.

I CORSI in questione, organizzati e realizzati da personale del servizio polizia municipale in raccordo con la Scuola Media 'Lorenzo Ghiberti' di Pelago, prevedono lo svolgimento di un totale di venti ore di lezione per ogni gruppo di studenti della terza classe. Sia i manuali sia i quiz, che rappresentano materiale necessario per il corso, saranno forniti gratuitamente e senza alcuna spesa agli studenti da parte dell'Amministrazione comunale di Pelago.

Bart

«Ma Ato controlla Publiacqua?» si chiede il Pdl di Pontassieve

"QUALI DECISIONI e quale controllo esiste da parte di Ato 3 nei confronti di Publiacqua?" A chiederselo sono i consiglieri comunali di centrodestra a Pontassieve, Giovanna Vaggelli, Paolo Poggiali e Filippo Pinzauti. "Nel 2007 - dicono i tre esponenti del Pdl -, con atto di transazione, Ato 3 accolse la richiesta di Publiacqua per il conguaglio di 6,2 milioni di euro da inserire in bolletta ai cittadini.

A SEGUITO d'esposto al Coviri, il Ministero dell'ambiente, attraverso una delibera, intimò ad Ato 3 di recuperare la somma di 6,2 milioni di euro che Publiacqua aveva provveduto indebitamente a spalmare sulle bollette dei cittadini. Contro tale delibera, che avrebbe permesso di restituire ai cittadini 6,2 milioni d'euro, Ato 3 dichiarò il ricorso al Tar. Ricordando - proseguono Vaggelli, Poggiali e Pinzauti - come nel 2007 la tariffa dell'acqua aumentò del 9,6 per cento e che anche per il 2010 ci risulta un aumento del 6,5 per cento. Ci chiediamo - dicono ancora i tre esponenti dell'opposizione di centrodestra - se Ato 3, organo di controllo e decisione di cui fanno parte i sindaci, abbia fatto l'interesse di Publiacqua o quello dei cittadini". sulla questione il gruppo Pdl in Consiglio a Pontassieve ha presentato un'interrogazio-

SAN GODENZO ECONOMIA E SVILUPPO

Turismo in calo, va rilanciato

Riunione «strategica» mercoledì in Comune

di RICCARDO BENVENUTI

RILANCIARE il paese di San Godenzo attraverso la risorsa 'turismo': è uno degli obiettivi che si pone l'amministrazione comunale ma è evidente che un'operazione di questo tipo non può essere condotta esclusivamente dal piccolo comune della montagna fiorentina, ma deve relazionarsi con gli enti locali superiori ed anche con tutti i soggetti attori dello sviluppo di un comparto fondamentale per l'intera area. Intervenire complessivamente, facendo squadra, è necessario ed essenziale soprattutto dopo un anno - il 2009 - nel quale il settore ha registrato un significativo calo, dopo anni di costante crescita. Agli inizi di febbraio, infatti, sono stati resi noti i dati turistici del 2009 che, per quanto concerne il territorio della Montagna Fiorentina (del quale San Godenzo fa parte) segnalano -6,8% di arrivi (-6000 unità), un -5,7% di presenze (-18.000), compensate in parte da un leggero aumento della permanenza media turistica (3,3 contro i 3,2 dell'an-

no precedente). Ad un calo sostenuto di stranieri (-9,5%) aumentano (+1,5) gli italiani.

Va in questo senso l'iniziativa che l'amministrazione comunale di San Godenzo ha organizzato per mercoledì 3 marzo alle 21 presso la sala consiliare del municipio, incontro che segue l'approvazione da parte della Provincia di Firenze del Piano Strategico Triennale di Sviluppo Turistico. Saranno presenti: l'assessore provinciale Giacomo Billi e quello della Montagna Fiorentina Paolo Rossetti; il dirigente regionale del settore Ermanno Bonomi, il Presidente del consorzio Terre del Levante Fiorentino Marcello Ulivieri, la direttrice APT Lara Fantoni.

"L'evento, spiega Marilena Saletti, assessore comunale turismo e sviluppo economico, si inserisce nel percorso che abbiamo intrapreso con gli operatori del settore turistico e del commercio. Con questo incontro l'amministrazione intende dare agli operatori un'occasione di confronto con gli Enti superiori Provincia e Comunità Montana e con gli altri organismi preposti alla promozione turistica del territorio".

E' Londa il Comune guida della protesta contro il capolinea dei bus alla Leopolda

E' IL COMUNE di Londa il capofila della 'protesta del capolinea'. Il sindaco, Aleandro Murras ha coordinato e portato avanti la 'battaglia' contro il trasferimento del capolinea dei bus alla stazione Leopolda. Il comune di Londa ha coinvolto nella protesta, oltre che la

Comunità Montana della Montagna Fiorentina, anche i comuni di San Godenzo, Rufina, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Incisa e Figline. Amministrazioni che, insieme, hanno redatto un documento, nel tentativo di fermare una decisione che penalizzerebbe non poco i pendolari di Valdisieve, Valdarno e Mugello.



CONTESTAZIONE
Ex stazione troppo lontana

PONTASSIEVE

Capitale dell'arte grazie all'«Angelico»

PER QUATTRO MESI capitale dell'arte e della cultura. A dimostrazione che, anche nei piccoli centri, si possono realizzare grandi eventi. A Pontassieve si è inaugurata ieri la mostra intitolata 'Beato Angelico a Pontassieve. Dipinti e sculture del rinascimento fiorentino'. Un'esposizione che resterà aperta fino al prossimo 27 giugno (tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, venerdì soltanto il pomeriggio e chiusura il lunedì, info Dipartimento cultura del

comune di Pontassieve, telefono 0558360344, cultura@comune.pontassieve.fi.it), proponendo complessivamente 18 opere, tra cui 11 quadri, 4 miniature e 3 sculture provenienti da importanti collezioni toscane, come la Galleria degli Uffizi, il Museo di San Marco, la Galleria dell'Accademia, l'Arcidiocesi di Firenze, il Museo Bandini di Fiesole, il Museo della Collegiata di Empoli, l'Abbazia di Val-

lombrosa, la Biblioteca Laurenziana, il Palazzo Vescovile di Montepulciano, il Museo Stibbert e l'Azienda Sanitaria Firenze. L'evento si inserisce a pieno titolo nel progetto della "Città degli Uffizi" - ideato dal direttore della Galleria degli Uffizi Antonio Natali - che intende diffondere nei comuni del territorio

fiorentino eventi espositivi di alto livello, incentrati su opere e artisti che appunto a quei comuni siano legati. "Per Pontassieve si tratta del terzo grande evento con-

MOSTRA
E' il terzo grande evento culturale consecutivo

secutivo - dice l'assessore alla cultura del comune, Alessandro Sarti -. Non senza impegno e sacrificio, ma si tratta realmente della dimostrazione di come, insieme a persone che credono in questi progetti, si possano davvero realizzare eventi di portata nazionale in piccoli comuni come il nostro". E, magari, contribuendo a 'deviare' in centri periferici una parte del flusso turistico fiorentino.

Leonardo Bartoletti